



REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE
ED IL FUNZIONAMENTO DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 30/05/2019

Art. 1 — Oggetto e finalità

1. Il Comune di Maletto attiva procedure di misurazione e valutazione della performance in attuazione ai principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009, dotandosi del Nucleo di Valutazione, così come previsto dall'art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n. 120 del 21/12/2010, così come successivamente modificato ed integrato con la deliberazione di Giunta Comunale, n. **30 del 21/05/2019**.
2. Il presente Regolamento disciplina le modalità di istituzione, le funzioni, i compiti e le attività da svolgersi a cura del Nucleo di Valutazione e costituisce parte integrante del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici.
3. Le attività di valutazione svolte dal Nucleo sono finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune di Maletto ed alla crescita delle competenze professionali dei dipendenti attraverso la valorizzazione del merito, la erogazione dei premi correlati ai risultati previsti e raggiunti, al fine di favorire il cambiamento organizzativo orientato al miglioramento continuo delle prestazioni.

Art. 2 — Definizione, funzioni e compiti

1. Il Nucleo di Valutazione è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
2. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia e indipendenza, sia rispetto agli organi di governo sia rispetto ai Responsabili della gestione.
3. Esercita i compiti previsti dal presente Regolamento, derivanti dai principi di cui al D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, e quelli attribuiti ai Nuclei di Valutazione o all'Organismo Indipendente di Valutazione direttamente dalla legge.
4. In particolare, il Nucleo di Valutazione esercita le seguenti attività:
 - a. effettua e propone al Sindaco, che può anche motivatamente discostarsene, la valutazione annuale delle posizioni organizzative (Responsabili di Area), accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato, secondo quanto stabilito dal sistema di valutazione e di incentivazione adottato dall'Ente;
 - b. effettua la valutazione delle performance organizzative del Comune, delle unità organizzative e degli uffici in cui si divide la struttura amministrativa dell'Ente;
 - c. propone alla Giunta Comunale la definizione e l'aggiornamento della metodologia di valutazione delle posizioni organizzative;
 - d. sottopone all'approvazione della Giunta Comunale le metodologie permanenti di valutazione delle posizioni organizzative e del restante personale dipendente, anche ai fini della progressione economica;
 - e. monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione sullo stato dello stesso, comunicando tempestivamente agli organi politici e di vertice amministrativo le criticità riscontrate;
 - f. valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/09. a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;
 - g. supporta i Responsabili di Servizio alla valutazione dei dipendenti comunali loro assegnati, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e di attribuzione dei premi al personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nonché di premialità;
 - h. certifica la possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999;
 - i. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al D.Lgs. 33/2013;

- j. *monitora la validità e l'attuazione delle misure adottate dall'ente per la prevenzione dei rischi nell'aree a rischio corruzione di cui al PTPCT dell'ente;*
 - k. collabora con l'Amministrazione e con i Responsabili per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'Ente;
 - l. svolge ogni altra funzione prevista da disposizioni legislative o regolamentari.
5. Nell'esercizio delle sue funzioni ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'Amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.
 6. Il Nucleo di Valutazione relaziona, con cadenza periodica, agli organi di vertice dell'Amministrazione sui risultati dell'attività svolta ai fini della ottimizzazione della funzione amministrativa; rileva gli aspetti critici e può fornire proposte per il miglioramento dell'organizzazione complessiva dell'Ente.

Art. 3 — Composizione, nomina e revoca

1. Il Nucleo di Valutazione ha composizione monocratica ed è costituito da un professionista, esterno all'Amministrazione Comunale, di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della selezione, valutazione e gestione del personale delle pubbliche amministrazioni.
2. ***Viene nominato previa pubblicazione sul sito dell'ente di un avviso contenente le condizioni e modalità di nomina nonché i requisiti che deve possedere il professionista da incaricare ed il compenso erogato, può anche essere nominato direttamente nel caso in cui si tratti di professionista in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento che opera già, in qualità di dipendente, presso una pubblica amministrazione. È nominato per un massimo di tre anni non rinnovabili, con provvedimento del Sindaco, il quale, esaminando i curriculum vitae presentati dai candidati, valuta l'esperienza dell'interessato e l'idoneità a ricoprire l'incarico.***
3. Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001.
4. Il componente nominato è revocabile solo per inadempienza e cessa dall'incarico per:
 - a) scadenza del mandato;
 - b) dimissioni volontarie;
 - c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

Art. 4 — Sede e riunioni

1. Il Nucleo di Valutazione ha sede presso il Comune e si riunisce in locali messi a disposizione da quest'ultimo.
2. Le sedute del Nucleo di Valutazione non sono pubbliche. In relazione agli argomenti inseriti all'ordine del giorno possono essere convocati Amministratori e/o dipendenti del Comune interessati ai processi di gestione.
3. I verbali ed il materiale di lavoro del Nucleo di Valutazione sono depositati e custoditi presso l'Ufficio di Segreteria e vengono pubblicati, anche per estratto, sul sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione controlli e rilievi sull'Amministrazione.

Art. 5 —Requisiti, compensi e procedura di nomina

1. Il componente del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso di elevata professionalità ed esperienza, rinvenibile dal curriculum vitae dello stesso, nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli Enti Locali e agli aspetti organizzativi e gestionali, così come previsto dall'art 3 e 1 del presente Regolamento, dimostrabile attraverso l'esperienza lavorativa in posizioni di responsabilità.
Deve essere, altresì, in possesso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia o in Ingegneria Gestionale o Lauree equipollenti.
2. Può far parte del Nucleo di valutazione di questo Ente anche un soggetto che partecipa ad altri nuclei o organismi indipendenti di valutazione.

3. L'importo da corrispondere al componente il Nucleo di Valutazione, stanziato annualmente in bilancio, è stabilito dal Sindaco nel provvedimento di nomina e viene impegnato con apposita determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa ed è corrisposto a saldo annuale finale conclusa l'attività di valutazione.
4. Il curriculum vitae del componente il Nucleo di Valutazione deve essere pubblicato sul sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione OIV.

Art. 6 — Incompatibilità

1. Il componente il Nucleo di Valutazione non può essere nominato tra soggetti che:
 - a. rivestano incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche nei tre anni precedenti la designazione;
 - b. siano componenti degli organi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 267/00 o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
 - c. siano componenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipate dall'ente o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
 - d. valgono, inoltre, le incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399. lettere a) e b) del codice civile, nonché quelle di cui all'art 236 del D. Lgs. n. 267/2000 previste per i revisori dei conti.
2. Non può rivestire la carica di componente il Nucleo di Valutazione colui che si trova in una delle seguenti cause ostative:
 - a) condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del Codice Penale;
 - b) in una situazione di conflitto anche potenziale di interessi propri, del coniuge, di convivente, di parenti o affini, entro il secondo grado e/o che abbia un rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il vertice amministrativo burocratico o con gli organi di indirizzo politico del comune;
 - c) quale pubblico dipendente abbia riportato sanzione disciplinare di licenziamento o sia stato destituito dall'impiego, come componente del Nucleo di Valutazione sia stato rimosso dall'incarico;
 - d) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le loro funzioni nell'ambito territoriale del comune di Maletto;
 - e) abbiano svolto attività professionale o di consulenza retribuita per il Comune di Maletto negli ultimi due anni.
3. L'assenza delle cause di incompatibilità e conflitto di interesse, di cui al presente articolo, deve essere dichiarata dall'interessato al momento della presentazione della domanda di cui all'art 5 e 6 del presente Regolamento.

Art. 7 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
